

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2024/25

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5BGR

Indirizzo di studio: **SERVIZI COMMERCIALI**

Promozione commerciale e pubblicitaria

Prot. n.

Indice:

1) Profilo dell'indirizzo di studio	1
2) Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti	2
2.a) Componenti del Consiglio di Classe 5Bgr a.s. 2024/25	2
2.b) Cambiamenti del Consiglio di Classe nel triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025	2
3) Profilo della classe ed elenco dei candidati	3
4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL e attività integrative	4
5) Percorsi formativi delle discipline	7
5.a) Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA	7
5.b) Percorso formativo della disciplina: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	10
5.c) Percorso formativo della disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	18
5.d) Percorso formativo della disciplina: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	20
5.e) Percorso formativo della disciplina: STORIA	24
5.f) Percorso formativo della disciplina: ITALIANO	27
5.g) Percorso formativo della disciplina: INGLESE	31
5.h) Percorso formativo della disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	37
5.i) Percorso formativo della disciplina: SCIENZE MOTORIE	41
5.j) Percorso formativo della disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI	47
5.k) Percorso formativo della disciplina: FRANCESE	56

Allegati:

- Simulazioni delle prove scritte d'esame e griglie di valutazione,
- Documenti riservati per la Commissione d'esame.

1) Profilo dell'indirizzo di studio

L'I.P. Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale e educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. In un contesto territoriale segnato prima da una forte immigrazione dalle regioni meridionali del nostro Paese e ora da consistenti flussi migratori che stanno trasformando Prato in una città multietnica, il Marconi è stato e continua a essere un potente strumento di integrazione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza. La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso rese più difficili dalla situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto. In questi anni l'Istituto si è

adoperato per mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche, nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica. Il corso attivato di **Promozione commerciale e pubblicitaria** risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati avranno competenze che gli consentiranno di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite. In particolare avranno specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Tali competenze consentiranno l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria o l'accesso a percorsi universitari attivati da Accademie Delle Belle Arti, Facoltà di Architettura, Design Industriale e I.S.I.A. (Istituti Superiori Industrie Artistiche). A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue queste competenze specifiche:

- a) Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali;
- b) Interagire nel sistema azienda, riconoscerne gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- c) Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- d) Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- e) Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

In tutti i contesti, il diplomato può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di sistemi della comunicazione.

2) Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti

2.a) Componenti del Consiglio di Classe 5Bgr a.s. 2024/25

Italiano e Storia	Cornacchia Morena
Lingua straniera (Inglese)	Ragozzino Francesca
Matematica	Brilli Giulia
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	Giustozzi Maria Cristina ITP: Seggiotti Alessia
Seconda Lingua straniera (Francese)	Bogani Chiara
Tecniche della Comunicazione	Caretti Andrea
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	Bacci Francesca Maria
Economia Aziendale	Borrelli Antonio
Scienze Motorie e Sportive	Becheroni Lorenzo
Religione Cattolica (facoltativa)	Sanesi Giacomo
Sostegno	Casini Elisa, Cersosimo Laura, Martini Valentina, Michelagnoli Marta, Sansone Concetta Immacolata, Toccafondi Stefania

2.b) Cambiamenti del Consiglio di Classe nel triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Italiano e Storia	Boschi Silvia	Filice Antonella	Cornacchia Morena
Lingua straniera (Inglese)	Ragozzino Francesca	Ragozzino Francesca	Ragozzino Francesca

Matematica	Brilli Giulia	Brilli Giulia	Brilli Giulia
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	Nasta Giacomo ITP: Romano Veronica	Giustozzi Maria Cristina ITP: Romano Veronica	Giustozzi Maria Cristina ITP: Seggiotti Alessia
Seconda Lingua straniera (Francese)	Bogani Chiara	Mazza Martina	Mazza Martina Bogani Chiara
Tecniche della Comunicazione	Caretti Andrea	Caretti Andrea	Caretti Andrea
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	Zipoli Alessio	Bacci Francesca Maria	Bacci Francesca Maria
Economia Aziendale	Aucello Giuseppe	Borrelli Antonio	Borrelli Antonio
Scienze Motorie e Sportive	Becheroni Lorenzo	Becheroni Lorenzo	Becheroni Lorenzo
Religione Cattolica (facoltativa)	Sanesi Giacomo	Sanesi Giacomo	Sanesi Giacomo
Sostegno	Abati Silvia, Bellucci Lavinia, Casini Elisa, Cersosimo Laura, Marcello Ilaria, Martini Valentina, Sansone Concetta Immacolata, Sasso Marina, Soldani Sara	Abati Silvia, Casini Elisa, Cersosimo Laura, Colini Roberta, Mariotti Gabriele, Martini Valentina, Michelagnoli Marta, Sansone Concetta Immacolata	Casini Elisa, Cersosimo Laura, Martini Valentina, Michelagnoli Marta, Sansone Concetta Immacolata, Toccafondi Stefania

3) Profilo della classe ed elenco dei candidati

3.a) Profilo della classe

La classe 5BGR è composta da 21 alunni, di cui uno non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico, 7 con caratteristiche DSA e 3 con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di classe ha confermato i Piani didattici personalizzati. Sono inoltre presenti tre alunni con disabilità, di cui due seguono un percorso personalizzato di tipo B e uno segue un percorso di tipo C.

Sebbene la composizione della classe abbia avuto significative modifiche nel corso degli anni, la maggior parte degli studenti ha condiviso il percorso scolastico del triennio. Durante questo periodo, l'atteggiamento della classe ha avuto un'evoluzione positiva, che ha permesso, da un lato la creazione di uno spirito di gruppo e relazioni costruttive tra compagni e, dall'altro, un rapporto con i docenti generalmente corretto e collaborativo. Durante l'ultimo anno scolastico, gli studenti non hanno presentato particolari problemi disciplinari.

Riguardo alla partecipazione e all'impegno, la classe risulta piuttosto eterogenea: un gruppo di studenti ha dimostrato impegno e interesse apprezzabile e costante, partecipando con attenzione e interesse alle varie attività proposte. Un secondo gruppo, meno numeroso, ha invece mostrato atteggiamenti di scarso interesse verso le proposte didattiche, alle quali ha risposto in maniera meno costruttiva.

In conseguenza di ciò, i risultati scolastici ottenuti sono piuttosto eterogenei, sia per singolo studente che per materia. Alcuni alunni, avendo mostrato scarsa partecipazione al dialogo

educativo e discontinuità nell'impegno, hanno raggiunto gli obiettivi con risultati complessivamente sufficienti, ma hanno acquisito competenze non pienamente strutturate e limitata autonomia. La maggior parte della classe, invece, ha raggiunto valutazioni più che sufficienti in quasi tutti gli ambiti disciplinari, ha sviluppato capacità argomentative e di rielaborazione ed ha conseguito competenze articolate.

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti, anche se nel corso dell'anno si sono verificate assenze ripetute da parte di alcuni allievi.

La classe ha regolarmente partecipato alle Prove Invalsi - rilevazione degli apprendimenti degli alunni delle classi quinte, nelle date 21, 24 e 27 del mese di marzo o nelle successive sessioni di recupero.

Sono state somministrate due simulazioni della prima prova scritta, nelle date 06 febbraio e 20 marzo 2025, e una simulazione della seconda prova, in data 12 marzo 2025.

Nota sull'utilizzo dei pc per l'indirizzo grafico

Infrastruttura dedicata: i computer utilizzati per le prove d'esame sono collegati a una rete locale separata, nota come sottorete "vlan" dedicata all'esame. Questa sottorete è stata appositamente realizzata e configurata per soddisfare le esigenze specifiche delle prove d'esame, garantendo al contempo un ambiente sicuro e controllato.

Criteri di Sicurezza: l'infrastruttura della sottorete è protetta da rigorose misure di sicurezza per prevenire accessi non autorizzati e proteggere l'integrità dei dati dell'esame. Ciò include l'implementazione di firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni, filtraggio dei contenuti internet con l'impossibilità di poter accedere ai maggiori motori di ricerca, sistema di autenticazione per garantire che solo gli utenti autorizzati possano accedere ai sistemi. L'infrastruttura utilizzata per le prove d'esame offre un ambiente sicuro, controllato e affidabile, grazie alla progettazione attenta e alla implementazione accurata, garantisce che le prove siano condotte in modo equo, trasparente e conforme agli standard più elevati di sicurezza e affidabilità.

3.b) Elenco dei candidati

	Cognome	Nome
1	AIT BEN ABBOU	BENEDETTA
2	BELLAN	NICCOLO'
3	BITOSSI	ALICE
4	BORGHINI	LAPO FEDERICO
5	BRUNO	ANTHONY
6	DE LUCA	FEDERICA
7	FARINA	GIULIA
8	KASAPI	AMBRA
9	LO PORTO	ANASTASIA
10	MACCONI	TOMMASO
11	MARIOTTI	REBECCA
12	MU	FRANCESCO
13	NATOLI	MASSIMO
14	ORLANDO	FRANCESCO
15	SCORZA	TOMMASO
16	VENTURI	VALTER
17	VERDE	ERIKA
18	WANG	DAVIDE

19	XIE	ANGELA
20	YAMBA AGNIME	GRACE
21	ZAPPALA'	ALESSIA LIBERATA

4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL e attività integrative

4.a) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL

Periodo	Attività	Ore dedicate
a.s. 2022/23 – Classe Terza	corso interno di fotografia con esperto esterno prof. Barsanti Marco (aprile/maggio 2023)	20 ore
a.s. 2023/24 – Classe Quarta	stage in azienda (20 maggio - 14 giugno 2024)	
a.s. 2024/25 – Classe Quinta	corso interno di web design con esperto esterno prof. Lazzeri Simone (settembre/ottobre 2024)	12 ore

4.b) Attività integrative

Classe Terza

novembre 2022 - La classe partecipa al corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

20 dicembre 2022 - La classe partecipa allo spettacolo teatrale "AUT- Un viaggio con Peppino Impastato" presso Officina Giovani

25 gennaio 2023 - La classe partecipa all'uscita didattica presso il Museo Storico della Linea Gotica.

03 febbraio 2023 - La classe partecipa al "Progetto di Educazione Stradale" promosso da ACI Prato

febbraio- marzo 2023 - Le studentesse Bitossi e Zappalà partecipano al "Progetto Peer Education"

aprile-maggio 2023 - Lo studente Wang partecipa al "Progetto Office"

02 maggio 2023 - Agli studenti Bitossi, Mariotti e Orlando viene conferito il "Premio Letterario sulla sicurezza stradale Giacomo Massoli" - XII edizione

Classe Quarta

settembre - ottobre 2023 - Le studentesse Bitossi e Zappalà partecipano al "Progetto accoglienza", come tutor delle classi prime

ottobre - novembre 2023 - L e studentesse Ait, Bitossi e Zappalà partecipano al "Progetto Peer Education"

gennaio - maggio 2024 - Lo studente Mu partecipa al corso di italiano L2

18 febbraio - 20 marzo 2024 - Gli studenti Bitossi e Orlando partecipano al progetto Erasmus+ presso il Saint Cordula Institut a Schoten (Belgio).

04 marzo 2024 - La classe partecipa ad un incontro online con gli studenti Bitossi e Orlando e i loro host classmates in Belgio

19 marzo 2024 - Gli studenti Ait, Bruno, Mariotti, Natoli, Venturi, Verde e Zappalà partecipano al contest interno di grafica, valido ai fini della selezione di uno studente che rappresenterà la scuola per la gara nazionale

aprile - maggio 2024 - L'alunno Wang Davide parteciperà al progetto Acquaticità

giugno 2024 - L'alunno Venturi partecipa alla gara nazionale di grafica a Meda

Classe Quinta

settembre - ottobre 2024 - Le studentesse Ait e Zappalà partecipano al "Progetto accoglienza", come tutor delle classi prime

settembre 2024 - La studentessa Mariotti partecipa al "Progetto radio fuori aula"

ottobre - novembre 2024 - Le studentesse Ait, Bitossi e Zappalà partecipano al "Progetto Peer Education"

18 novembre 2024 - La classe partecipa ad un incontro formativo sul tema della legalità organizzato dall'associazione Libera

03 dicembre 2024 - La classe partecipa all'incontro di formazione sul tema "Legalità e contrasto alla cultura mafiosa", tenuto da Don Luigi Ciotti presso il Centro Pecci

10 dicembre 2024 - La classe partecipa all'uscita didattica presso Casa del cioccolato- Museo Perugina di Perugia

11 dicembre 2024 - Gli studenti Bitossi e Orlando partecipano agli eventi di disseminazione per il "Progetto Erasmus+"

gennaio -marzo 2025 - Lo studente Wang Davide partecipa al "Progetto Autonomia"

27 gennaio 2025 - La studentessa Bitossi partecipa all'incontro del Giorno della memoria

febbraio -marzo 2025 - Gli alunni Bruno e Venturi partecipano al Progetto "Laboratorio di fumetto"

18 febbraio 2025 - La classe partecipa all' uscita didattica alla mostra degli Impressionisti al Museo degli Innocenti a Firenze.

28 marzo 2025 - La classe partecipa all'uscita didattica al Museo Pecci di Prato con gli studenti Erasmus.

aprile - maggio 2024 - Lo studente Wang Davide partecipa al "Progetto Acquaticità"

07-11 aprile 2025 - La classe partecipa al viaggio di istruzione in Croazia

28 aprile e 20 maggio 2025 - La classe partecipa a due incontri di orientamento post- diploma

5) Percorsi formativi delle discipline

5.a) Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA

DOCENTE: Giulia Brilli

QUADRO ORARIO: n. 3 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta, effettivamente, da 20 alunni ed ho lavorato con continuità con la maggior parte di loro a partire dal secondo anno. Nonostante le significative variazioni alla composizione della classe, avvenute in particolare nel corso del quarto anno, il gruppo classe si presenta abbastanza coeso. Il comportamento è stato per lo più corretto, mentre dal punto di vista della motivazione, dell'interesse e della partecipazione, la classe risulta poco uniforme.

Infatti, è possibile individuare un gruppo di alunni che mostrano interesse, partecipano attivamente alle attività didattiche con un adeguato impegno e un buon livello di autonomia nello studio individuale, a cui si affianca un secondo gruppo di alunni che, anche a causa di una preparazione di base lacunosa e delle difficoltà incontrate nello studio, è scarsamente motivato ed ha un atteggiamento piuttosto passivo, con carenze nell'autonomia e nello studio personale. Da ciò consegue che la preparazione nella disciplina è piuttosto disomogenea, con il primo gruppo che ha raggiunto una discreta padronanza degli argomenti proposti e capacità di interpretazione critica e il secondo gruppo che si limita a applicare le procedure note, mostrando difficoltà nell'analisi dei risultati ottenuti.

In questo contesto, l'attività didattica è stata modulata introducendo da un lato numerosi momenti di ripasso, volti al consolidamento dei contenuti e delle competenze che ho ritenuto irrinunciabili per il percorso di studio e, dall'altro momenti di riflessione che permettessero agli studenti di comprendere l'effettiva utilità, all'interno del loro percorso, dei vari strumenti presentati.

Con inevitabili differenze e difficoltà, la classe ha seguito e condiviso, pur cogliendone talvolta solo i tratti essenziali, il programma svolto, che, per alcuni aspetti, è complesso e richiede una solida preparazione di base, applicazione costante, autonomia e buone capacità di astrazione.

Gran parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente, in alcuni casi anche buono, mentre alcuni studenti hanno mantenuto l'approccio di scarso interesse e impegno iniziale.

Obiettivi di competenza

Avendo affrontato con la classe la prima parte di introduzione all'analisi, svolta durante il quarto anno, mi sono proposta di presentare gli argomenti come il naturale continuo di quanto già studiato, inquadrandoli come componenti di un unico tema complessivo, ossia lo studio di funzioni, che ha costituito il filo conduttore della programmazione. Ho privilegiato l'aspetto pratico e operativo, rispetto a quello teorico, con l'obiettivo di promuovere ed esercitare le capacità di riflessione e ragionamento logico nell'affrontare e risolvere in autonomia problemi con livello di difficoltà crescente. Ho impostato il lavoro proponendo sempre, assieme ad un essenziale quadro teorico, due tipologie di problemi: da un lato lo studio della funzione a partire dalla sua legge algebrica, volto a tracciarne un grafico probabile, e, dall'altro, l'analisi del grafico di una funzione.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo 1- Ripasso introduzione all'analisi:

- Generalità sulle funzioni reali di una variabile reale;
- Insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale;
- Funzioni Pari, dispari e periodiche;
- Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani;
- Studio del segno di una funzione;
- Limiti di funzioni reali di variabile reale:

Obiettivo minimo:

Sapere determinare dominio e lo studio del segno di una semplice funzione razionale intera e fratta. Determinare tali caratteristiche a partire dal grafico.

Modulo 2 –Limiti e Continuità:

- Definizione intuitiva del concetto di limite e di limite destro e sinistro;
- Limite finito per x tendente ad un numero finito;
- Limite infinito di una funzione per x tendente ad un numero finito;
- Limite finito per x tendente all'infinito;
- Limite infinito per x tendente all'infinito;
- Algebra dei limiti e calcolo di limiti;
- Forme indefinite di funzioni algebriche razionali ($+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$)
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte;
- Definizione di continuità in un punto, in un insieme e nel dominio;
- Continuità delle funzioni elementari;
- Funzioni discontinue e classificazione dei tipi di discontinuità;
- Asintoti: definizione e ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale intera e fratta;
- Teorema degli zeri: enunciato e applicazioni.

Obiettivo minimo:

Conoscere la definizione di limite in forma intuitiva e riconoscere alcune forme indeterminate.

Sapere calcolare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale e saperli individuare sul grafico.

Modulo 3 – Derivate:

- Rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Calcolo della derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione.

Obiettivo minimo:

Saper calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta;

Modulo 4 - Applicazioni delle derivate

- Funzioni monotone;
- Studio dei punti di massimo e minimo attraverso lo studio del segno della derivata prima;
- Studio della concavità di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda;
- Grafico probabile di una funzione.

Obiettivo minimo:

Sapere individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una semplice funzione razionale;

Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per tracciare e leggere il grafico di una semplice funzione razionale.

Metodologie, strumenti e materiali

Per quanto riguarda la metodologia, ho fatto ricorso alla lezione frontale, spesso integrata da momenti di dialogo e di confronto costruttivo tra docente e alunni, sollecitando l'intervento dell'intera classe. Ho cercato di dare ampio spazio a esercizi ed esempi.

Il libro di testo utilizzato dalla classe è "Colori della Matematica - Edizione Bianca, Volume A", Sasso Leonardo, Fragni Ilaria - Petrini Editore (DeA Scuola).

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Le verifiche proposte sono state, per tipologia e numero, conformi a quanto indicato nella programmazione iniziale. In particolare, le verifiche scritte sono state finalizzate a valutare le capacità operative e organizzative dei singoli studenti, mentre i colloqui orali è stata proposta la soluzione di semplici esercizi, commentata e accompagnata dalla parte teorica necessaria al loro svolgimento.

5.b) Percorso formativo della disciplina: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE: Andrea Caretti

QUADRO ORARIO: n. 3 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe 5BGR è composta da 21 alunni, di cui uno non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico, 7 con caratteristiche DSA e 3 con Bisogni Educativi Speciali.

La classe che ho seguito negli ultimi tre anni scolastici si presenta in modo eterogeneo per quanto riguarda l'attenzione e l'interesse verso la materia. Tuttavia, è importante notare il significativo miglioramento nel comportamento e nelle capacità relazionali degli alunni, in particolare nel passaggio dalla quarta alla quinta classe. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento più maturo sia nei confronti dei docenti che nelle relazioni all'interno della classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo, e il rapporto con l'insegnante è stato rispettoso, favorendo così la costruzione di una relazione educativa stabile.

La classe si presenta in modo eterogeneo circa la conoscenza dei saperi fondamentali della disciplina. Gli argomenti trattati vengono, complessivamente, seguiti con interesse dalla maggior parte degli alunni, un gruppo rielabora e approfondisce i contenuti disciplinari anche in modo autonomo e personale. Una parte degli studenti è caratterizzata da motivazione adeguata, lavora con regolarità e precisione, rispetta le consegne e riesce a raggiungere buoni risultati. In alcuni studenti si rilevano fragilità, in particolare nelle abilità di esposizione orale; appaiono sufficientemente interessati ma non supportati da adeguata motivazione e continuità nell'impegno. In alcuni casi sono presenti, nonostante impegno e costanza, alcune carenze specifiche. Pertanto, i risultati, pur sempre accettabili, sono inferiori alle aspettative o possibilità.

Si evidenziano negli studenti più fragili difficoltà diffuse in particolare nell'esposizione orale. In alcuni alunni si è evidenziata la necessità di potenziare il metodo di studio, ancora debole soprattutto nella capacità di collegare, applicare, in modo coerente, critico e approfondito i contenuti della disciplina con la realtà concreta e attuale. Al contrario, altri studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti, realizzando elaborati ben costruiti, dimostrando buona padronanza linguistica e competenze disciplinari solide.

La classe è dunque divisa in livelli diversificati di apprendimento: in generale una parte del gruppo dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione, della puntualità delle consegne e dei risultati conseguiti ha raggiunto un livello decisamente positivo. Un'altra parte ha ottenuto risultati minori, si è rilevato un impegno ed una partecipazione inferiore, un rispetto non sempre puntuale per le consegne, ma il giudizio globale è risultato comunque sufficiente.

Gli studenti con DSA e BES hanno potuto usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati. È opportuno segnalare che, in alcune verifiche, alcuni di loro hanno scelto consapevolmente di non utilizzarli, preferendo mettersi alla prova senza supporti.

Obiettivi di competenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la programmazione, anche se parzialmente modificata nella cronologia e in minima parte nei contenuti, ha seguito un corso regolare, permettendo alla docente di raggiungere in modo adeguato gli obiettivi prefissati. Le metodologie e le strategie inerenti alla disciplina possono dirsi nel complesso acquisite.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Nome Modulo	Descrizione	Competenze n°	Abilità	Conoscenze
<p>Modulo 1</p> <p>Atteggiamenti interiori e comunicazione</p>	<p>I fattori interiori che influiscono relazione e nella comunicazione</p> <p>Le dinamiche sociali</p>	<p>1,3,4</p>	<p>Sa gestire le comunicazioni in modo sempre più assertivo, in particolare nell'interazione diretta col cliente.</p> <p>Sa individuare i segnali verbali e non verbali dello stile passivo, aggressivo, manipolatorio e assertivo.</p> <p>Sa riconoscere il proprio stile comunicativo abituale</p> <p>Sa riconoscere quali atteggiamenti interiori ostacolano le relazioni</p> <p>Sa riconoscere l'importanza delle norme sociali e delle regole per ottimizzare una comunicazione nella vita privata e nel settore dei servizi commerciali</p>	<p>- gli stili comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo stile passivo - lo stile aggressivo - lo stile manipolatorio - lo stile assertivo <p>Le componenti dello stile assertivo</p> <p>Le competenze della comunicazione assertiva</p> <p>- divergenze nella comunicazione (Nardone)</p> <p>Il Locus of control e l'errore fondamentale di attribuzione</p> <p>Aspettative, Atteggiamenti, Stereotipi, pregiudizi</p> <p>L'esperimento carcerario di Stanford e l'effetto Luciferò</p> <p>L'esperimento Milgram e l'obbedienza all'autorità</p> <p>L'esperimento Asch e il conformismo</p> <p>I Robbers Cave Experiment e la costruzione dell'ostilità sociale</p> <p>L'effetto bystander o l'indifferenza dello spettatore</p> <p>Esercitazione: il dilemma del prigioniero</p>
<p>Modulo 2</p> <p>Competenze relazionali</p>	<p>LE LIFE SKILLS</p>	<p>1,4</p>	<p>Riconoscere le Life Skills come competenze indispensabili per la qualità della vita, anche all'interno dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Sa comprendere il ruolo delle emozioni e dei sentimenti in un atto comunicativo</p> <p>Sa riconoscere propri stati d'animo, sentimenti, intenzioni, interessi e li sa manifestare in modo chiaro e cortese.</p>	<p>- Life e soft skills</p> <p>l'intelligenza emotive e Goleman</p> <p>- L'empatia</p> <p>- L'assertività</p>

			sa considerare oltre al proprio punto di vista anche quello altrui	
MODULO 3: La comunicazione aziendale	<p>Il cliente e la proposta di vendita</p>	4,5	<p>riconoscere i bisogni espliciti, liciti e latenti della clientela</p> <p>valutare azioni efficaci di qualità tale e customer satisfaction</p> <p>Riuscire a condividere efficacemente informazioni, dati, idee, sensazioni, emozioni, esigenze, bisogni e valori</p> <p>Saper riconoscere i fattori esterni ed interni che influenzano le comunicazioni</p>	<p>Il cliente questo sconosciuto: varie tipologie di cliente secondo l'analisi di Alexander Lowen</p> <p>Le motivazioni che spingono a l'acquisto</p> <p>Motivazioni psicologiche nella scelta delle vacanze (Push e Pull)</p> <p>Venditori o consulenti?</p> <p>La centralità del cliente</p> <p>Le fasi della vendita e della negoziazione</p> <p>Rischio e resistenze all'acquisto</p> <p>La gestione delle obiezioni e dei clienti difficili</p> <p>Il conto corrente emozionale</p>

<p>MODULO 4:</p> <p>La realizzazione di prodotti pubblicitari</p>	<p>Storia ed evoluzione della pubblicità</p> <p>I patriarchi della pubblicità</p> <p>L'efficacia e le strategie di una campagna pubblicitaria</p> <p>La Copy strategy</p> <p>Analisi di prodotti pubblicitari</p> <p>tipologie di prodotti pubblicitari</p> <p>The brand design Canvas</p>	<p>3,4</p>	<p>Saper riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria</p> <p>per individuare ruoli e funzioni di un'agenzia pubblicitaria</p> <p>Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari</p> <p>per pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della comunicazione, della committenza e del target</p> <p>Saper riconoscere vantaggi e limiti della pubblicità sulla carta stampata</p> <p>per individuare fasi di creazione, tipologie e struttura di uno spot</p> <p>Saper valutare uno spot in termini di efficacia</p> <p>Saper valutare un sito web aziendale in termini di efficacia</p> <p>Saper valutare l'efficacia di un annuncio radiofonico</p> <p>Saper valutare l'efficacia delle affissioni</p> <p>Saper riconoscere le funzioni e la struttura di un dépliant e valutarne l'efficacia</p>	<p>Storia ed evoluzione della pubblicità: dagli albori nel mondo antico, l'invenzione della stampa, l'illuminismo, l'800 e la nascita delle prime agenzie pubblicitarie. L'evoluzione nel '900, la corrente scientifica ed estetica.</p> <p>La nascita della televisione, la rivoluzione creativa di Bernbach.</p> <p>I patriarchi della pubblicità: Leo Burnett e Rosser Reeves. Ogilvy e Bernbach; Jacques Séguéla e la star strategy.</p> <p>Gli obiettivi pubblicitari</p> <p>Il codice di autodisciplina pubblicitaria</p> <p>Le strategie essenziali del linguaggio pubblicitario: parlare la lingua del target, corteggiare il pubblico, rendere il prodotto simpatico o seducente, utilizzo dei testimonial, stimolare il senso di appartenenza.</p> <p>L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario: la congruenza, la capacità di destare interesse, il potere di convinzione/credibilità, la capacità di coinvolgimento</p> <p>Tono e volume del messaggio pubblicitario</p> <p>La comunicazione pubblicitaria: Payoff, slogan, Claim; differenze ed esempi campagne pubblicitarie famose.</p> <p>L'agenzia pubblicitaria</p> <p>Il briefing</p> <p>La copy strategy</p> <p>Analisi di prodotti pubblicitari, esempi e approfondimenti. Punti essenziali di una relazione critica. Sviluppo ed ideazioni creative di messaggi pubblicitari.</p> <p>-le tipologie di campagna e di messaggio pubblicitari</p> <p>principali vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie</p> <p>La pubblicità in TV e al cinema</p>
---	--	------------	--	--

				<p>La pubblicità della carta stampata, lo spot, la sceneggiatura</p> <p>Il sito web aziendale e le affissioni; I depliant</p> <p>la pubblicità non intrusiva</p> <p>la pubblicità interattiva</p> <p>l'advertising online</p> <p>strumento pratico: the brand design canvas</p>
<p>MODULO 5: la comunicazione efficace</p> <p>UDA</p> <p>INTER-DISCIPLINARE</p>	<p>L'efficacia nella comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa utilizzare tecniche di comunicazione visiva e multimediale per ottimizzare le proprie comunicazioni sociali</p> <p>individuare i meccanismi e le leggi percettive e sa correlarli alla comunicazione visiva secondo criteri di efficacia</p> <p>Scegliere e realizzare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali in base a criteri di efficacia comunicativa in rapporto agli aspetti visivi</p> <p>Descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione</p> <p>valutare le scelte cromatiche dei prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali e ne valuta l'efficacia</p> <p>Riconoscere e abbinare il messaggio intenzionale al colore.</p> <p>per tradurre il proprio sapere in scelte pratiche e autonome come applicazione di nuove conoscenze in ambito lavorativo-pratico.</p>	<p>Le regole della comunicazione visiva e multimediale efficace</p> <p>La chiarezza (less is more)</p> <p>La piacevolezza</p> <p>La gerarchia visiva</p> <p>Psicologia della gestalt, storia, principi, le leggi dell'organizzazione percettiva.</p> <p>le opere di Noma Bar</p> <p>Gestalt, applicazioni grafiche: definizione e raccordi con la pubblicità, i siti, i loghi. Utilizzo delle leggi nel web</p> <p>Gestalt e fotografia</p> <p>Il color Marketing ed il significato affidato a ciascun colore.</p> <p>Elementi di Psicologia di impatto: i principi fondamentali Applicazioni base nella comunicazione, nella pubblicità, nel marketing</p>
<p>MODULO 6</p> <p>LABORATORIO - II CANVAS MODEL</p> <p>(ambito economico)</p>	<p>Il Business Model Canvas: la logica in base alla quale un'organizzazione crea, attribuisce e cattura valore</p>	<p>4,5</p>	<p>acquisire le conoscenze necessarie per creare, analizzare e progettare modelli di Business aziendali e/o professionali (per un prodotto/valore/servizio).</p>	<p>definizione di un modello di Business</p> <p>Il Business Model Canvas.</p> <p>I nove elementi costitutivi</p> <p>versione semplificata dello strumento</p> <p>Il Canvas: applicazione aziendale, personale/professionale.</p>

<p>MODULO 7: ED. CIVICA – TDC</p> <p>* Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</p>	<p>zioni e sviluppo idee creative per campagne di sensibilizzazione sul tema</p>	<p>3,4</p>	<p>mpre più fare squadra e lavorare in gruppo con efficacia.</p> <p>stabilire costruttive relazioni interpersonali e di gruppo</p> <p>izzare individualmente ed in un prodotto, mettendo a disposizione le proprie risorse, sponibilità e potenzialità.</p> <p>cretizzazione realistica delle conoscenze</p>	<p>Conoscenza dinamiche disfunzionali nelle relazioni</p> <p>Acquisizione consapevolezza, sensibilità e modifica atteggiamenti sul tema in oggetto</p> <p>Conoscenza di temi attuali di sensibilizzazione trattati nella comunicazione pubblicitaria</p>
<p>MODULO 8 UDA ED.CIVICA</p> <p>Self Discovery Canvas</p>	<p>SELF DISCOVERY CANVAS</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa esplorare i propri interessi, le proprie attività preferite e ciò che lo motiva veramente. Sa formulare obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e definiti nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa rilevare le sue competenze, le sue abilità e le sue risorse interne che lo aiutano a raggiungere i suoi obiettivi. • Sa Identificare i principi fondamentali che guidano le sue decisioni e le sue azioni. <p>base delle informazioni raccolte, sviluppare un piano di azione concreto per raggiungere i suoi obiettivi.</p>	<p>SELF DISCOVERY CANVAS: uno strumento di conoscenza di sé</p> <p>Valori ed obiettivi personali</p> <p>Ruoli e identità personali</p> <p>ide interne e canali di espressione</p> <p>ività, relazioni, competenze chiave</p> <p>Investimenti</p> <p>Benefici personali</p>
<p align="center">PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</p>				

<p>MODULO 9:</p> <p>Il marketing e la comunicazione aziendale</p>	<p>Il marketing e la comunicazione aziendale</p>	<p>4,5</p>	<p>per riconoscere i vettori della comunicazione aziendale</p> <p>Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione e l'informazione di un sistema aziendale</p> <p>Conoscere, comprendere e saper utilizzare le informazioni generali e l'utilizzo corretto e diversificato dei diversi strumenti di comunicazione aziendale</p> <p>Valutare le scelte di marketing in rapporto al suo settore di riferimento</p> <p>individuare funzioni e strumenti di acquisizione e fidelizzazione della clientela</p> <p>favorire la partecipazione attiva degli enti per soddisfare al meglio le loro esigenze</p>	<p>Che cos'è il marketing</p> <p>Strumenti di conoscenza del mercato</p> <p>Customer satisfaction. customer care, customer mind</p> <p>Marketing strategico: target e posizionamento</p> <p>La Matrice di Ansoff</p> <p>La Sinottica: la grande mappa, vettori e polarità</p> <p>Marketing operativo: le 4P, le 7 P e le 4C.</p> <p>Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale</p> <p>Il Guerrilla marketing</p> <p>Il marketing esperienziale</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Il fattore umano in azienda</p> <p>La motivazione al lavoro e le teorie motivazionali</p> <p>Bisogni e la piramide di Maslow: applicazioni nelle organizzazioni e nel social web</p> <p>Il lavoro come espressione di sé stessi e delle proprie capacità</p> <p>La qualità della relazione in azienda</p>
---	---	------------	--	---

Nota: evidenziare in grassetto le conoscenze e le abilità che stabiliscono il livello di sufficienza

Metodologie, strumenti e materiali

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive. lezioni dialogate, discussioni guidate di interesse comune, lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning. Problem solving, uso di schemi e mappe concettuali. Presentazione di argomenti attraverso attività di dibattito.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: Tecniche di comunicazione - Ivonne Porto, Giorgio Castoldi - Hoepli

Sussidi didattici o testi e video di approfondimento: Power point, Canva redatti con l'utilizzo di altri materiali, libri, articoli, informazioni internet, dispense e video.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

MODALITA' DI VERIFICA – RECUPERO – APPROFONDIMENTO

Trimestre: una prova scritta, una prova orale ed una pratica.

Pentamestre: due prove scritte, una prova orale, una prova pratica, oltre alla valutazione dell'UDA interdisciplinare.

La valutazione terrà conto dei livelli di conseguimento delle:

Competenze trasversali

Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione

Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico

Partecipazione alle attività didattiche

Interesse / Motivazione / Impegno Capacità di interazione / relazione

Competenze disciplinari

La valutazione finale infine terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento.

Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF.

5.c) Percorso formativo della disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Giacomo Sanesi

QUADRO ORARIO: n. 1 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Ha mostrato interesse costante durante tutto l'anno.

Obiettivi di competenza

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con i principi fondamentali della Costituzione Italiana; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione come persona umana e cittadino alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche (al 15/05/2023)

Etica sociale e temi di attualità: (12h)

- Mondo del lavoro e questione dello sfruttamento sul lavoro;
- Utilizzo consapevole e responsabile di internet e della tecnologia in generale;
- Convivenza in una società pluralista e multiculturale
- Femminicidi, legittima difesa, avvento dell'intelligenza artificiale, guerra Israele-palestinese.

Obiettivi minimi del Modulo:

Saper riconoscere in ogni tema trattato il cuore della questione e saper argomentare la propria posizione

Temi di Bioetica (12h):

- Aborto, fecondazione assistita e utero in affitto;
- Tanatologia ed eutanasia;
- Eugenetica;
- Confronto delle varie etiche con la visione cristiana.

Obiettivi minimi del Modulo:

imparare a conoscere i temi principali della bioetica e saper confrontare l'etica laica con la visione cristiana.

Programma da svolgere – dopo il 15 maggio (4h)

- Rapporti della Chiesa col mondo contemporaneo dal Novecento ad oggi.

Obiettivi minimi del Modulo:

Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX secolo.

Metodologie, strumenti e materiali**Metodologia e Materiali adottati**

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, cinematografia.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione**Tipologia delle verifiche effettuate**

Colloquio partecipativi e ricerche personali

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

5.d) Percorso formativo della disciplina: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE

Docente: Francesca Maria Bacci

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni di cui uno non frequentante; sono presenti 7 alunni con DSA, 3 con BES e 3 con disabilità, di cui uno con percorso differenziato.

Seguo la classe dallo scorso anno scolastico e ho potuto apprezzare il sensibile miglioramento nel comportamento e nelle capacità relazionali che gli alunni hanno attuato nel passaggio tra la quarta e la quinta, mostrando un atteggiamento più maturo sia nei confronti dei docenti che nelle relazioni all'interno della classe. Le esperienze positive delle uscite didattiche e della gita scolastica svolte durante l'anno hanno ulteriormente contribuito a rafforzare lo spirito di gruppo e a migliorare i rapporti tra gli alunni. L'anno scolastico si è svolto in un clima sereno e collaborativo, con un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti della docente.

Pur permanendo una diffusa tendenza alla distrazione la partecipazione all'attività didattica è stata buona e gli alunni hanno mostrato un generale interesse e apprezzamento per la materia.

I livelli di apprendimento raggiunti sono stati disomogenei ma nel complesso soddisfacenti, soprattutto considerando il percorso di miglioramento che alcuni alunni sono riusciti a intraprendere. Un gruppo ha mostrato particolare impegno e partecipazione all'attività didattica lavorando con costanza e ottenendo risultati molto buoni per tutto l'anno scolastico. Il resto della classe invece ha avuto un andamento discontinuo, con momenti di perdita di interesse e scarso impegno, anche se complessivamente la quasi totalità della classe ha raggiunto un livello sufficiente o discreto.

Obiettivi di competenza

Conoscere le caratteristiche essenziali e i principali esponenti dei movimenti artistici dalla fine del Settecento al primo Novecento e saperli porre in relazione con il periodo storico e con il contesto culturale di riferimento.

Conoscere il rapporto tra lo sviluppo artistico e la nascita dei nuovi mezzi di comunicazione visiva: fotografia, manifesto pubblicitario e cinema.

Essere in grado di descrivere e commentare un'opera d'arte sia dal punto di vista dei contenuti e dei significati sia dal punto di vista formale, individuando i principali aspetti morfologici ed espressivi e utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo	Descrizione	Competenze e Abilità	Conoscenze

MODULO 0: Metodologia	Lettura delle opere d'arte attraverso le domande fondamentali, sul piano della forma e sul piano dei significati. Analisi visiva delle immagini attraverso l'individuazione delle caratteristiche formali. Acquisizione degli strumenti per la comprensione della grammatica del linguaggio visivo.	Competenze: 4 Saper individuare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo. Saper condurre la lettura di un'opera d'arte con linguaggio adeguato. Saper individuare i soggetti, e i significati espressi dall'opera d'arte. Saper instaurare confronti tra le opere mettendo in evidenza affinità e differenze.	Contesto storico-culturale e cronologia dei periodi affrontati. Caratteristiche dello sviluppo artistico nelle epoche e negli autori affrontati. Soggetti e iconografie delle opere studiate. Aspetti morfologici ed espressivi degli elementi di base del linguaggio visivo dell'epoca studiata.
MODULO 1: EPOCA NEOCLASSICA	Il Neoclassicismo, Canova, David e la pittura accademica. Il nuovo sentire preromantico: Goya	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice. David: Il giuramento degli Orazi; la Morte di Marat Le tecniche dell'acquaforte e della litografia. Goya: La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808; Saturno divora i suoi figli.
MODULO 2: IL ROMANTICISMO	Il paesaggio romantico tra pittoresco e sublime Il Romanticismo in Francia e in Italia	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	La pittura di paesaggio: Constable, La cattedrale di Salisbury; Turner, Ombra e tenebre; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia. Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con la monomania dell'invidia. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà guida il popolo. Hayez: La congiura dei Lampugnani, Il bacio
MODULO 3: IL REALISMO E I MACCHIAIOLI	Il contesto storico e culturale alla metà del secolo. Il Realismo in Francia. Il movimento dei Macchiaioli in Italia.	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans. I Macchiaioli: Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri; Silvestro Lega dipinge sugli scogli; In vedetta (il muro bianco). Lega, Il pergolato; Signorini, L'alzaia.

MODULO 4: LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA E L'IMPRESSIONISMO	<p>La nascita della fotografia.</p> <p>Il contesto culturale: l'importanza del Salon e l'accademia.</p> <p>Manet e il preludio all'Impressionismo.</p> <p>La nuova pittura dell'Impressionismo: Monet, Degas e Renoir</p> <p>Il fascino dell'arte giapponese in Europa</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>La fotografia: la messa a punto del nuovo mezzo tecnico (Niépce, Daguerre) e la sua affermazione a Parigi con Nadar.</p> <p>Manet: La colazione sull'erba; L'Olympia.</p> <p>Monet: Impressione, sol nascente; le serie: La cattedrale di Rouen; le Ninfee.</p> <p>Degas: Lezione di danza; L'assenzio, Quattro ballerine in blu, la Piccola danzatrice di quattordici anni.</p> <p>Renoir: Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri</p> <p>Il giapponismo e il suo rapporto con Impressionisti e Postimpressionisti</p>
MODULO 5: II POST IMPRESSIONISMO	<p>Tra Ottocento e Novecento: la Belle époque e il superamento dell'Impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>Seurat: Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</p> <p>Cézanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Mele e arance; La montagna Sainte-Victoire</p> <p>Gauguin: Visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Dove andiamo?</p> <p>Van Gogh: I mangiatori di patate; I girasoli; Autoritratto con orecchio bendato e pipa; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</p>
MODULO 6: ARTS AND CRAFTS, ART NOUVEAU E LA NASCITA DELL'ILLUSTRAZIONE PUBBLICITARIA	<p>Arts and Crafts e la nascita del desing.</p> <p>L'Art Nouveau e il rinnovamento delle arti decorative. La Secessione viennese e Gustav Klimt.</p> <p>La nascita dell'illustrazione pubblicitaria</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>William Morris, i motivi decorativi Il rinnovamento nell'architettura e nelle arti applicate. Klimt, Il ritratto di Adele Bosh Bauer, Il bacio.</p> <p>Jules Chéret, i manifesti: Faust, il Palais de Glace, Quinquina Dubonnet; Toulouse Lautrec, i manifesti: Moulin Rouge, Aristide Bruant, Troupe de M.Ile Eglantine; Alfons Mucha, i manifesti: Job, Rodò, Bière de la Meuse, Chocolat idéal, Nestlé, L'èvre-utile, Cycles Perfecta, Moët-Chandon).</p>
MODULO 7: LE AVANGUARDIE STORICHE	<p>Munch e l'Espressionismo: Fauves e Die Brücke. La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco.</p> <p>Il Cubismo e Picasso</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>Munch: l'Urlo</p> <p>Matisse, La Danza.</p> <p>Kirchner, Due donne per strada.</p> <p>La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco, Il gabinetto del dottor Caligari.</p> <p>Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vallard, Bicchiere e bottiglia di Suze; Natura morta con sedia di paglia; Guernica.</p>
Programma da svolgere dopo il 15 maggio			

MODULO 7: LE AVANGUARDIE STORICHE	Il Futurismo	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	I manifesti futuristi e le Parolibere, Carlo Carrà , Manifestazione interventista; Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio ; Boccioni: Stati d'animo , Forme uniche nella continuità dello spazio. Depero: Festa della sedia , Grattacieli e tunnel, i manifesti pubblicitari (Campari) . Duchamp e il ready made: L.H.O.O., Fountain . Kandinskij, Primo acquerello astratto ; Composizione VI. Mondrian: Albero blu, Albero grigio; Composizione 11 . René Magritte: Il tradimento delle immagini; Golconda . Salvador Dalí: La persistenza della memoria ; Sogno causato dal volo di un'ape.
	Il Dadaismo		
	L'Astrattismo		
	Il Surrealismo		

Nota: i contenuti evidenziati in neretto stabiliscono il livello di sufficienza

Educazione civica	Competenze e abilità: competenze di cittadinanza (specialmente: collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione).	Conoscenze: il patrimonio artistico e il concetto di beni culturali. Lineamenti dell'ordinamento legislativo a partire dall'articolo 9 della Costituzione. Il sistema di tutela e valorizzazione dei beni culturali in Italia.
--------------------------	--	---

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali, lezioni interattive e lezioni dialogate, analisi guidata dei testi figurativi, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

Uso delle presentazioni digitali delle lezioni e dei materiali forniti dalla docente.

Testo adottato: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Idee per Imparare, vol. 3. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, a cura di Anna Lia Celli e Laura Mazzanti, Zanichelli editore

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La classe è stata valutata attraverso verifiche scritte e orali orientate a verificare sia l'acquisizione dei contenuti che lo sviluppo delle capacità di analisi visiva. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle potenzialità individuali, dell'impegno e della partecipazione dimostrata nel dialogo educativo, delle conoscenze acquisite, delle capacità comunicative e dell'uso del linguaggio specifico.

5.e) Percorso formativo della disciplina: STORIA

Docente: Prof.ssa Morena Cornacchia

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe in questione, che seguo solo da quest'anno, è composta, di fatto, da 20 alunni, dei quali 6 con caratteristiche DSA e 3 con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di classe ha confermato i Piani didattici personalizzati. Sono inoltre presenti tre alunni con disabilità, di cui uno con programmazione differenziata.

La classe è eterogenea. Dal punto di vista generale del comportamento, della partecipazione e dei livelli di apprendimento, al di là delle singole sfumature, è possibile riconoscere due gruppi: un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo buoni risultati, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore.

In particolare, per quanto riguarda il comportamento, la classe appare scolarizzata: il comportamento è abbastanza corretto soprattutto durante le spiegazioni laddove è stato possibile registrare una partecipazione continua, attiva e costruttiva. Durante le verifiche è necessario un controllo maggiore su qualche elemento un po' irrequieto e demotivato.

Anche dal punto di vista della partecipazione, si riscontra un doppio livello: da una parte studenti che operano, seguono con interesse e rielaborano, con partecipazione continua, attiva e costruttiva; dall'altra parte è possibile riconoscere studenti con una partecipazione meno regolare e meno disponibili a misurarsi e confrontarsi.

Di conseguenza, tenendo sempre conto dei singoli gradi di conoscenze, competenze e capacità, è possibile individuare un doppio livello anche sulla base del profitto e del rendimento: una parte degli studenti raggiunge livelli di apprendimento buoni, mentre per un'altra parte i livelli sono sufficienti.

Obiettivi di competenza

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi di competenza:

STORIA

1. riconoscere e identificare gli eventi storici;
2. sviluppare padronanza del lessico storico e capacità di adoperare i concetti interpretativi e i termini storici in rapporto con specifici contesti;
3. produrre, leggere e comprendere testi di argomento storico;
4. saper utilizzare linguaggi settoriali;
5. essere in grado di valutare fatti e sviluppare capacità critiche di lettura;
6. saper riconoscere aspetti geografici e territoriali, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
7. stabilire collegamenti tra gli eventi;
8. discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;
9. saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
10. saper partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti storici e di attualità noti, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

1. agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
3. comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; comprendere che i diritti e doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

STORIA

1. TRASFORMAZIONI SOCIOCULTURALI TRA FINE 800 E INIZI DEL 900:
 - a. La Belle Epoque
 - b. I nazionalismi e le grandi potenze mondiali
2. LA FINE DEGLI IMPERI
 - a. La Prima Guerra Mondiale
 - b. La Rivoluzione Russa
3. I TOTALITARISMI
 - a. Comunismo, Fascismo e Nazismo
4. LA GUERRA TOTALE
 - a. La Seconda Guerra Mondiale
 - b. La Shoah
 - c. La Resistenza
 - d. La Guerra Fredda
5. LA GUERRA TOTALE L'ITALIA REPUBBLICANA
 - a. L'Italia dal 1946 al 1948

EDUCAZIONE CIVICA

1. Giornata della memoria: l'Olocausto attraverso le testimonianze dei sopravvissuti
2. Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: la parità di genere e il linguaggio dell'odio
3. La Dichiarazione universale dei diritti umani
4. L'intelligenza artificiale

Metodologie, strumenti e materiali

1. **METODOLOGIE:**
 - a. Lezione frontale
 - b. Lezione interattiva
 - c. Discussione guidata
 - d. Lavoro di gruppo
 - e. Problem solving
 - f. Attività di laboratorio
 - g. Ricerca
 - h. Altro:
 - i. debate
 - ii. flipped classroom
 - iii. cooperative learning

2. STRUMENTI E MATERIALI:

- a. Testi in adozione: *EFFETTO DOMINO* - G. Codovini, Loesher Editore;
- b. Computer
- c. LIM/Monitor touch
- d. Sussidi multimediali
- e. Fotocopie

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

1. TIPOLOGIA DI VERIFICA:

- a. Prove scritte
- b. Prove orali;
- c. Test V/F;
- d. Prove strutturate a risposta multipla;
- e. Prove semistrutturate.

Per le attività di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- a. Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- b. Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

2. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conseguimento delle:

- a. competenze trasversali:
 - i. Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
 - ii. Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico
 - iii. Partecipazione alle attività didattiche
 - iv. Interesse / Motivazione / Impegno
 - v. Capacità di interazione / relazione
- b. competenze disciplinari

La valutazione finale terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento. Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF. Per la valutazione in Educazione Civica sarà adottata la rubrica di valutazione associata al curriculum della disciplina, declinata in Conoscenze, Abilità e Atteggiamenti.

5.f) Percorso formativo della disciplina: ITALIANO

Docente: Morena Cornacchia

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto nella sezione della disciplina STORIA.

Obiettivi di competenza

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi di competenza:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
2. individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici;
3. individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi;
4. confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti;
5. operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio;
6. interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione;
7. esporre sinteticamente i contenuti di un testo;
8. contestualizzare storicamente e letterariamente un autore;
9. produrre testi espositivi ed argomentativi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi;
10. saper utilizzare linguaggi settoriali;
11. realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici;
12. argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo;
13. saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

1. NARRATIVA E POESIA DI FINE 800

- a. La narrativa tra '800 e '900: Positivismo, Decadentismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo francese
- b. **GIOVANNI VERGA**: vita, opere, pensiero
Lecture antologiche:
 - Da *Vita dei campi*:
 - Rosso Malpelo
 - Da *I Malavoglia*:
 - I vinti e la fiumana del progresso

2. GABRIELE D'ANNUNZIO

- a. Vita, opere e poetica
- b. Politica, estetismo, superomismo, panismo
- c. Letture antologiche:
 - Da *Il Piacere*:
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 - Da *Alcyone*:
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto

3. ITALO SVEVO

- a. Vita, opere e poetica
- b. La figura dell'inetto e la sua evoluzione nei tre romanzi (*Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*)
- c. Letture antologiche:
 - Da *Senilità*:
 - Il ritratto dell'inetto
 - Da *La coscienza di Zeno*:
 - Il fumo;
 - La morte del padre

4. LUIGI PIRANDELLO

- a. Vita, opere e poetica
- b. Il comico, l'umorismo, il grottesco
- c. Frantumazione dell'io, il relativismo assoluto, le maschere
- d. Letture antologiche:
 - Da *Novelle per un anno*:
 - Il treno ha fischiato
 - Da *Il fu Mattia Pascal*:
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi

5. GIOVANNI PASCOLI

- a. Vita, opere e poetica
- b. Letture antologiche:
 - Da *Myricae* :
 - X Agosto
 - L'assiuolo
 - Da *I Canti di Castelvecchio*:
 - Il gelsomino notturno

6. GIUSEPPE UNGARETTI

- a. Vita, opere e poetica
- b. Letture antologiche:
 - Da *L'Allegria*:
 - In memoria
 - Il porto sepolto
 - I fiumi
 - Veglia
 - Mattina
 - Soldati

7. EUGENIO MONTALE

- a. Vita, opere e poetica
- b. Letture antologiche:
 - Da *Ossi di seppia*:
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
 - Da *Le occasioni*:
 - Non recidere, forbice, quel volto

8. ITALO CALVINO

- a. Vita, opere e poetica
- b. Letture antologiche:
 - Da *Le città invisibili*:
 - Le città e la memoria. Zaira
 - Le città sottili. Ottavia
 - Le città e il cielo. Tecla

Metodologie, strumenti e materiali

1. METODOLOGIE:

- a. Lezione frontale
- b. Lezione interattiva
- c. Discussione guidata
- d. Lavoro di gruppo
- e. Problem solving
- f. Attività di laboratorio
- g. Ricerca
- h. Altro:
 - i. debate
 - ii. flipped classroom
 - iii. cooperative learning

2. STRUMENTI E MATERIALI:

- a. Testi in adozione: *LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3*, Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria
- b. Computer
- c. LIM/Monitor touch
- d. Sussidi multimediali
- e. Fotocopie

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

1. TIPOLOGIA DI VERIFICA:

- a. Prove scritte
- b. Prove orali
- c. Test V/F
- d. Prove strutturate a risposta multipla
- e. Prove semistrutturate

Per le attività di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- a. Riproposizione dei contenuti in forma diversificata

- b. Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

2. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conseguimento delle:

- a. competenze trasversali:
 - i. Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
 - ii. Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico
 - iii. Partecipazione alle attività didattiche
 - iv. Interesse / Motivazione / Impegno
 - v. Capacità di interazione / relazione
- b. competenze disciplinari

La valutazione finale terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento. Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF. Per la valutazione in Educazione Civica sarà adottata la rubrica di valutazione associata al curriculum della disciplina, declinata in Conoscenze, Abilità e Atteggiamenti.

5.g) Percorso formativo della disciplina: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Ragozzino

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato.

La classe, che ho seguito negli ultimi tre anni scolastici, si presenta in modo abbastanza eterogeneo dal punto di vista dell'attenzione e dell'interesse verso la materia. La maggior parte degli alunni si è dimostrata fin dall'inizio piuttosto collaborativa ed interessata alle varie attività proposte durante l'anno. Gli alunni hanno partecipato al dialogo in modo abbastanza attivo e vivace e la frequenza alle lezioni è stata generalmente costante. La maggior parte degli studenti ha tenuto, in generale, un atteggiamento rispettoso e corretto e non ci sono mai stati gravi problemi di disciplina. Alcuni ragazzi hanno evidenziato un miglioramento nella propria competenza linguistica e quindi, dal punto di vista didattico, hanno raggiunto risultati generalmente positivi anche se con livelli diversi di competenze e conoscenze specifiche.

Alcuni evidenziano difficoltà nella comprensione dei testi, nell'ascolto e nella produzione sia scritta che orale a causa di difficoltà nell'apprendimento e di un impegno individuale non sempre adeguato. Una parte della classe si colloca intorno a una valutazione sufficiente, grazie ad un percorso didattico svolto con impegno costante. Un altro gruppo ha raggiunto invece un livello buono negli apprendimenti disciplinari, dimostrando particolare interesse per gli argomenti trattati e buone capacità di rielaborazione personale. Agli studenti DSA sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative inserite nel PDP, e anche se hanno avuto qualche difficoltà nello studio delle strutture della lingua, i loro risultati sono stati positivi. Nonostante le difficoltà, la competenza linguistica di alcuni studenti, specialmente nella produzione orale, è positiva.

Obiettivi di competenza

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti competenze:

- Ascolto: prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;
- Lettura: comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;
- Produzione scritta: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali;
- Produzione Orale: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di Educazione Civica e tecnico. Rispondere e porre/formulare domande specifiche, parlare della propria routine, parlare di eventi passati, esprimere opinioni, cogliere paragoni.

Obiettivi minimi

Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni di tipo quotidiano e settoriale.

Saper produrre testi orali e scritti su argomenti personali e di settore e saperli formulare in maniera semplice.

Conoscenze

Aspetti comunicativi per la produzione orale.

Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua Lessico e fraseologia di settore;

Competenze

Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all'ambito tecnico professionale e di Ed. Civica. Utilizzo di termini e concetti

relativi alla lingua settoriale, in brevi scambi comunicativi, ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che orale.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche.

Il programma svolto ha subito qualche modifica rispetto alla programmazione iniziale. Gli argomenti di grafica sono stati trattati sul libro di testo Images & Messages, mentre per quelli di grammatica si è usato il libro di testo In Time 2. Per quanto riguarda gli argomenti Educazione Civica sono stati presentati materiali presi da altri libri e da internet. I mesi di gennaio e febbraio sono stati dedicati allo svolgimento dei test facendo esercitazioni sul libro di testo Your Invalsi Tutor per consolidare le competenze per svolgere la prova.

Dal libro di testo: In Time (Vol.2) Modulo 1

UNIT 4: A GOOD STORY

Books and reading;

Not only reading;

The story behind the book Strutture grammaticali Past Perfect Simple; Narrative Tenses,

Defining and non- defining relative clauses

Lessico: Books and readings; Adjectives (books and characters)

Modulo 2

UNIT 5: LOVE IT, SAVE IT

Environmental issues Weather and climate

Extreme weather and natural disasters

Strutture grammaticali

First Conditional: will, may, might Unless; when, as soon as, until, as long as

Modulo 3

Unit 6.1 BIG AND SMALL SCREEN

Films and films genres

A very short story of cinema

Great film directors

UNIT 3.1 THE BASICS

Typeface

Fonts

Pictures, images, illustrations

Composition

Logos and labels

Great types

UNIT 5.1 PHOTOGRAPHY

The art of advertising photography

Photography on the screen

Analysing a photograph

Great photographers

UNIT 5.3 STORYBOARD

What is a storyboard?

Storyboard for the film industry

Storyboard for commercials

From story to storyboards: comic books

Educazione civica: Universal Declaration of Human Rights (artt. 1,5,18,23,26), Charter of Fundamental Rights of the European Union (confronto tra i due documenti)

UDA: "Illustrandoli letteralmente"

Commento su brani poetici e di prosa da tradurre

Gli alunni hanno lavorato in gruppo alla presentazione in power point, da esporre in classe, di uno degli autori e dei brani e delle poesie degli autori stessi selezionati dal docente di italiano. Successivamente hanno lavorato singolarmente alla traduzione del commento all'autore/brano/poesia precedentemente elaborato in italiano

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, dove ogni studente è stato stimolato a svolgere le attività proposte anche con il supporto di materiale audio allegato ai libri di testo. Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming nel costruire un flusso di conoscenza. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi di comprensione e riassunti. La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia: esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. Si è sempre cercato di incoraggiare gli studenti a riformulare e rielaborare quanto presentato e fare collegamenti con altre materie.

Libro di testo: In Time 2

Autori: O'Dell, Zanella, Brelstaff, Maxwell

Casa Editrice: DeaScuola/Black cat

Libro di testo: Images & Messages Autori: Sanità, Saraceno, Bottero Casa Editrice: Edisco

Libro di testo: Your Invalsi Tutor Autori: Elisa Camerlingo Lily Snowden Casa Editrice: MacMillan Education

Materiali ripresi da internet e da altri libri per gli argomenti di Educazione civica e microlingua.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre. Sono stati eseguiti diversi test sul libro di testo Your Invalsi Tutor per la preparazione al test degli Invalsi. Gli elementi di valutazione dell'espressione orale hanno riguardato la capacità dello studente di comprendere un testo, identificare parole, concetti ed informazioni essenziali, e soprattutto la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando un lessico appropriato al contesto. Per le verifiche scritte, sono state eseguite varie tipologie: domande aperte ed esercizi strutturati su argomenti svolti durante le lezioni. Per l'Educazione Civica gli studenti hanno svolto discussioni su materiale proposto. La valutazione è stata effettuata in base alle griglie di valutazione definite nel dipartimento di lingue straniere.

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
-----------	-----------------------	----------------------	------------------	--------------	--------------------	------------------

PADRONANZA CONOSCEENZE	Padronanza delle conoscenze disciplinari	Possiede conoscenze molto lacunose delle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza. Spesso mancano i concetti essenziali.	Padroneggia con difficoltà alcune conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza.	Padroneggia conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche e della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza.	Padroneggia in modo sicuro conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio o settoriale degli ambiti professionali di appartenenza	Padroneggia in modo sicuro, ampio e consapevole conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza
PADRONANZA ABILITA' PRATICHE	Padronanza delle abilità comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura, interazione orale e scritta)	Anche se guidato non riesce a utilizzare la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR né in ambito generale né in termini di microlingua.. Non ha padronanza dei metodi di lavoro disciplinari	Anche se guidato ha difficoltà nell'utilizzare la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR tanto in ambito generale quanto in termini di microlingua. Ha scarsa padronanza dei metodi di lavoro disciplinari	Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR anche in termini di microlingua/linguaggio settoriale dell'ambito professionale di appartenenza. Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari	Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR tanto in ambito generale quanto in termini di microlingua. Ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari	Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR anche in termini di linguaggio settoriale relativo agli ambiti professionali di appartenenza. Ha un'ottima padronanza dei metodi di lavoro disciplinari

PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa	Non riesce a leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati e selezionare le risorse più opportune	Legge con difficoltà le situazioni, non sempre coglie elementi chiave, individua modelli adeguati e selezionare le risorse più opportune	Spesso riesce a leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati e selezionare le risorse più opportune	Legge le situazioni, coglie elementi chiave, individua modelli adeguati e seleziona le risorse più opportune in maniera corretta	Legge le situazioni, coglie elementi chiave, individua modelli adeguati, seleziona le risorse più opportune in maniera corretta, adeguata e efficace
PROCESSI DI AZIONE	Organizzazione e rispetto dei tempi	Non riesce a organizzare il lavoro in autonomia. Non rispetta i tempi.	Fatica a organizzare il lavoro in autonomia, rispettandone i tempi.	Riesce a organizzare il lavoro anche se non sempre in modo equilibrato ed efficace; rispetta i tempi la maggior parte delle volte.	Organizza bene il lavoro e rispetta i tempi.	Organizza il lavoro in modo equilibrato, coerente ed efficace; rispetta sempre i tempi.
	Comprensione di messaggi Produzione di messaggi Interazione orale Esposizione efficace ed accurata	Non riesce a comprendere e produrre messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico	Fatica a comprendere e produrre messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando	Generalmente riesce a comprendere e produrre un numero sufficiente di messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico	Comprende e produce un buon numero di messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizza correttamente il lessico specifico e un registro adeguato; descrive un concetto o un compito con parole proprie e/o esprime chiaramente un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagisce in conversazioni e	Comprende e produce facilmente varie tipologie di messaggi scritti e orali; utilizza il lessico specifico e un registro adeguato in maniera corretta ed efficace; descrive un concetto o un compito con parole proprie e/o esprime un concetto in maniera personale e pertinente utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagisce in conversazioni e partecipa a discussioni utilizzando con scioltezza e in

		(microlingua) e registro adeguato	lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	(microlingua) e registro adeguato	partecipa a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	maniera sempre appropriata il lessico specifico (microlingua) e un registro adeguato
PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro	Non dimostra autonomia e controllo nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Non riesce ad individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Risulta poco autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Raramente riesce ad individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Risulta sufficientemente autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Non sempre riesce ad individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Risulta autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti, utilizzandoli spesso in maniera precisa e pertinente. Riesce a individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Risulta autonomo nel controllo, preciso e pertinente, di contenuti e strumenti, adattandoli sempre in maniera efficace ed appropriata al contesto. Riesce sempre a individuare eventuali errori e autocorreggersi.
ATTEGGIAMENTO NEL LAVORO	Atteggiamento nel lavoro Impegno e organizzazione nello studio a casa	Anche se sollecitato non riesce a prendersi le proprie responsabilità e interagire con i compagni e il docente durante l'attività didattica. Non dimostra disponibilità ad apprendere.	Necessita di essere sollecitato e invitato a prendersi le proprie responsabilità e ad interagire con i compagni e il docente anche in modo semplice. Dimostra poca disponibilità ad apprendere	Con il supporto dell'insegnante riesce a prendersi le proprie responsabilità, partecipando al lavoro didattico e interagendo con i compagni e il docente. Dimostra sufficiente disponibilità ad apprendere	È in grado di collaborare con i compagni e fornire il proprio contributo all'attività didattica in modo costruttivo e soddisfacente. Dimostra disponibilità ad apprendere.	Collabora attivamente con i compagni e interagisce con il docente durante l'attività didattica in maniera costruttiva e pienamente soddisfacente dimostrando volontà di migliorare nell'apprendimento.

5.h) Percorso formativo della disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. Borrelli Antonio

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni, di cui una iscritta non ha mai frequentato. Conosco il gruppo sin dall'inizio del triennio, avendo seguito il percorso formativo degli studenti in maniera continuativa. Questo ha favorito la costruzione di una relazione educativa stabile, basata su una conoscenza approfondita delle dinamiche individuali e collettive.

Il comportamento della classe si è mantenuto, nel complesso, corretto, anche se con tratti di vivacità che in alcune occasioni hanno richiesto interventi di richiamo all'attenzione e al rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti si è mostrata rispettosa e collaborativa, anche se non sono mancati momenti di disattenzione o leggerezza, tipici dell'età, che hanno talvolta reso necessario riorientare il lavoro verso un clima maggiormente produttivo. Le relazioni tra compagni si sono rivelate generalmente serene, senza criticità particolarmente rilevanti, grazie a un buon livello di coesione interna.

La partecipazione e l'impegno sono risultati eterogenei. Una parte della classe ha affrontato le attività con interesse e buona continuità, dimostrando senso di responsabilità e coinvolgimento attivo. Altri studenti, in misura minore, hanno alternato momenti di attenzione a fasi di minor motivazione o di partecipazione più passiva, senza però pregiudicare del tutto il processo di apprendimento.

I risultati formativi conseguiti rispecchiano questa varietà: accanto a studenti che hanno raggiunto obiettivi più che sufficienti, dimostrando autonomia e capacità di rielaborazione personale, vi sono alunni che evidenziano ancora alcune difficoltà, soprattutto nel consolidamento di un metodo di studio efficace e nella piena acquisizione delle competenze di base. Nel complesso, tuttavia, il livello medio della classe si può ritenere soddisfacente, con la presenza di alcuni elementi che si sono distinti per impegno, maturità e partecipazione.

Obiettivi di competenza

1. Interpretare le dinamiche di mercato
2. Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing.
3. Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori.
4. Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità.
5. Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix.
6. Utilizzare le potenzialità degli strumenti del digital marketing per la commercializzazione.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche (alla data del 15/05/2025)

Nome Modulo	Descrizione	Competenze	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: IMPRESA E MERCATO	<p>UD1: Imprenditore e impresa</p> <p>UD2: Produzione, mercato, distribuzione</p> <p>UD3: Origini e sviluppo del marketing</p>	<p>Determinare il grado di elasticità di un bene;</p> <p>Interpretare i rapporti dell'azienda con il micro e il macroambiente;</p> <p>Interpretare le dinamiche del mercato;</p> <p>Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica product o customer oriented</p>	<p>Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali;</p> <p>Riconoscere i fattori del micro e del macroambiente;</p> <p>Riconoscere e descrivere le fasi dell'attività economica</p> <p>Saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico</p>	<p>Conoscere i compiti dell'imprenditore;</p> <p>Conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa di un'impresa;</p> <p>Conoscere il processo di produzione, il mercato, la distribuzione e le loro caratteristiche;</p> <p>Conoscere la definizione di marketing, la sua storia e la sua evoluzione.</p>
MODULO 2: MARKETING G ANALITICO	<p>UD1: Ricerche di marketing</p> <p>UD2: Tipologie di ricerca</p>	<p>Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing;</p> <p>Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti;</p> <p>Progettare semplici ricerche;</p> <p>Somministrare questionari.</p>	<p>Descrivere le tendenze del marketing contemporaneo;</p> <p>Identificare gli strumenti di ricerca di cui il marketing si avvale</p>	<p>Conoscere i vari aspetti del marketing analitico;</p> <p>Conoscere sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p>
MODULO 3: MARKETING G STRATEGICO	<p>UD1: Segmentazione e posizionamento</p> <p>UD2: Piano di marketing</p>	<p>Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori;</p> <p>Definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo efficace;</p> <p>Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità</p>	<p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto;</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti;</p> <p>Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p>

MODULO 4: MARKETING G OPERATIVO	UD1: Il prodotto UD2: Il prezzo UD3: La promozione UD4: La distribuzione	Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prodotto, prezzo, sistema pubblicitario, collocazione; Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix	Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix; Illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve	Conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione; Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria; Conoscere le modalità di definizione del prezzo; Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti
--	---	---	--	--

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (livello di sufficienza, in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza)

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono i seguenti:

- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di applicare le tecniche di analisi SWOT e Marketing Mix.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di riconoscere le principali differenze tra le diverse tipologie di imprenditore, imprese e società.

Metodologie, strumenti e materiali

Testi adottati: Tecniche di Marketing & Distribuzione – Amalia Grandi – San Marco - ISBN: 9788884884244

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

EDUCAZIONE CIVICA

<p><u>TEMATICHE TRATTATE</u></p>	<p><u>1. Le Nazioni Unite</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nascita e obiettivi dell'ONU</i> - <i>Gli Organi delle Nazioni Unite</i> - <i>La Dichiarazione universale dei diritti umani</i> - <i>Il diritto all'istruzione</i> - <i>La difesa dei diritti umani</i> - <i>Istruzione professionale, diritto al lavoro, lavorare in sicurezza</i> - <i>Strategie di web-marketing; costituzione di un'azienda e-commerce.</i> <p><u>2. L'Agenda ONU 2030</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Programma di azione per il pianeta</i> - <i>Educazione all'ambiente</i> - <i>La mobilità sostenibile</i> - <i>L'energia rinnovabile</i> - <i>Marketing eco-sostenibile (start up; aziende no profit)</i> - <i>La dichiarazione universale dei diritti umani</i> 	<p><i>Le tematiche sono state trattate ed approfondite all'interno della programmazione annuale di economia aziendale.</i></p>
---	---	--

5.i) Percorso formativo della disciplina: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Becheroni Lorenzo

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni, di personalità e provenienza socioculturale diversa, hanno lavorato in modo costante, dimostrando impegno e partecipazione all'attività.

L'impegno infatti è stato sempre apprezzabile: qualcuno, nonostante una certa discontinuità nella frequenza e pratica delle lezioni, limitando partecipazione e impegno, ha conseguito comunque risultati nel complesso adeguati.

Il programma svolto ha interessato prevalentemente l'aspetto pratico, richiamando comunque sempre le conoscenze teoriche studiate ed approfondite con lezioni frontali.

La pratica dei giochi di squadra in programma è stata orientata, oltre al far conoscere regole e fondamentali tecnici, soprattutto ad evidenziare il valore educativo del gioco, strumento di sviluppo di tutti gli aspetti psicologici e cognitivi della persona, di incremento dell'autostima e di mediazione nella gestione equilibrata delle emozioni. La pratica dei giochi di squadra ha inoltre progressivamente sviluppato nel gruppo classe un positivo atteggiamento volto non solo all'integrazione ma soprattutto all'inclusione delle diversità, alla socializzazione e a un buon senso civico.

Obiettivi di competenza

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- utilizzo delle qualità fisiche e psicomotorie finalizzate ad acquisire una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo;
- consapevolezza e padronanza delle proprie capacità motorie condizionali;
- sviluppo delle proprie capacità motorie coordinative;
- padronanza e controllo dei gesti in situazioni motorie complesse;

Lo sport, le regole e il fair play:

- conoscenza dei regolamenti e delle tecniche dei principali sport praticati (atletica, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, tennis, tennis-tavolo, calcio).
- Arbitraggio dei vari sport di squadra;

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- adozione dei principi igienici per mantenere lo stato di salute;
- conoscenza delle principali situazioni di rischio e capacità di prevenire infortuni;
- adottare una sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività svolta;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- conoscenza degli strumenti tecnologici e multimediali utilizzati nello sport.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

- 1) Esercitazioni, gioco, regolamento e tecniche dei seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, tennis;
- 2) Esercizi a carico degli arti e di potenziamento muscolare;
- 3) Esercizi di coordinazione neuro-muscolare e senso-percezione, statica e dinamica;
- 4) Esercizi di estensione e di mobilità della colonna vertebrale;
- 5) Test motori attitudinali, salti, lanci, corse, percorsi coordinativi;
- 6) Apparato locomotore;
- 7) Sistema immunitario;
- 8) Anatomia, funzione, traumatologia e sistemi energetici della muscolatura;
- 9) Corretto stile di vita e sana alimentazione.
- 10) Principali date e avvenimenti della storia dello sport dal '900 ad oggi
- 11) Il primo soccorso con approfondimenti sull'uso del BLS-D

MODULI

ARGOMENTI	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI
Potenziamento fisiologico della resistenza	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo senza che diminuisca l'intensità del lavoro.	Protrarre un'attività fisica nel tempo con una minima diminuzione dell'intensità del lavoro per brevi tempi.
Incremento delle capacità coordinative	Regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio.	Attività e sequenze semplici per affinare lateralità, equilibrio e orientamento
Potenziamento muscolare	Potenziare la muscolatura di arti e busto.	Compiere movimenti a carico naturale, con particolare riferimento ai muscoli addominali, dorsali e arti.

Incremento della mobilità articolare	Compiere movimenti di grande ampiezza, sfruttando al massimo l'escursione fisiologica delle articolazioni.	Compiere movimenti sufficientemente ampi, con sufficiente escursione fisiologica delle articolazioni.
Atletica Leggera	Conoscenza ed elaborazione delle principali specialità ed esecuzione dei fondamentali (salti, lanci, corse)	Conoscere le specialità, saper correre, saltare e lanciare.
Pallavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallacanestro	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a cinque	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a undici	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallamano	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Tennis Tavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio.
Tennis	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio

Metodologie, strumenti e materiali

Il metodi usati sono stati prevalentemente quelli deduttivi e induttivi, lasciando molto spazio al dialogo fra alunni nel risolvere le situazioni proposte.

Gli argomenti teorici sono stati approfonditi con lezioni frontali utilizzando materiale cerato su vari siti di settore e dispense messe a disposizione.

Sono stati svolti test per verificare i livelli di partenza di ogni alunno soprattutto per quel che riguarda, velocità, forza esplosiva, organizzazione spazio-temporale.

Successivamente è stata approfondita la conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, sviluppando una maggiore capacità di gestione delle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, allenatore, arbitro. L'attività sportiva è stata orientata al miglioramento delle tecniche fondamentali sia individuali che di squadra.

La classe per svolgere l'attività pratica si è avvalsa di una struttura sportiva esterna alla sede scolastica ovvero un impianto polivalente con campi da gioco regolamentari di calcio a 5 e tennis. Inoltre vi erano a disposizione tavoli da Tennis-tavolo e l'utilizzo di un campo da pallacanestro adiacente l'impianto.

Gli strumenti ed i materiali utilizzati per le attività pratiche sono stati prevalentemente palle e palloni regolamentari di ogni disciplina sportiva, le attrezzature degli impianti e gli spazi esterni di verde, mentre la teoria si è svolta anche in aula con l'utilizzo di dispense e della LIM per accedere a contenuti internet selezionati sui vari argomenti del programma.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La verifica della pratica sportiva è stata soprattutto effettuata con griglie di osservazione durante lo sviluppo del gioco e delle esercitazioni senza gli strumenti, rilevando la qualità di esecuzione dei gesti tecnici, del comportamento e del rispetto dei regolamenti.

Le verifiche dei contenuti teorici sono state effettuate con prove orali.

La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) situazione di partenza, possesso dei prerequisiti;
- 2) capacità di rielaborare personalmente i contenuti e creare collegamenti;
- 3) livello dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
- 4) autonomia nello sviluppo dell'attività e dei giochi;
- 5) collaborazione e capacità di cooperazione;
- 6) progressione nell'apprendimento;
- 7) conseguimento degli obiettivi didattici programmati;
- 8) frequenza, comportamento ed educazione sportiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	Giudizio analitico corrispondente Pratica	Giudizio analitico corrispondente Teoria
Voto 3	Completamente disinteressato alla materia, si rifiuta di partecipare attivamente ad ogni forma di attività proposta. Oltre a non partecipare alle esercitazioni pratiche, non mostra alcun interesse all'aspetto teorico della disciplina.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; Utilizza lessico specifico non appropriato.
Voto 4	Insufficiente rendimento, dovuto a serie carenze di impegno. Non si impegna minimamente per migliorare i propri risultati. Non socializza con il gruppo, configurandosi spesso come elemento di disturbo nelle attività collettive.	Conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti; Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato ed è disordinato nell'esposizione orale e scritta.
Voto 5	Scarso impegno. Non riesce a migliorare le proprie capacità motorie a causa della superficialità con cui affronta ogni difficoltà. Non interagisce con il gruppo, estraniandosi dalle attività collettive e configurandosi spesso come elemento di disturbo.	Conosce gli argomenti in modo parziale e/o frammentario nell'esecuzione di compiti semplici; Raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti; Compie qualche errore
Voto 6	Impegno limitato e spesso saltuario. I risultati che ottiene sono frutto di un adeguato equilibrio psico-motorio piuttosto che di un processo di elaborazione dei dati acquisiti. Non mostra evidenti capacità di integrazione nel lavoro di gruppo, partecipando quasi passivamente alle attività proposte.	Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici; Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta.
Voto 7	Dimostra una buona attitudine alle attività di tipo sportivo e riesce ad ottenere risultati discreti, impegnandosi sufficientemente. Segue con adeguato interesse, sebbene non possieda buone capacità di sintesi. E' corretto con i compagni e partecipa attivamente alle attività di gruppo.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse; Mostra di saper riflettere e collegare.

<p>Voto 8</p>	<p>Dispone di buone capacità motorie di base, che sfrutta intelligentemente per ottenere risultati apprezzabili. Mostra interesse all'aspetto teorico della materia, partecipando con entusiasmo ad ogni attività proposta.</p> <p>Il suo comportamento è sempre corretto e leale nei confronti del gruppo.</p>	<p>Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità;</p> <p>Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse;</p> <p>Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.</p>
<p>Voto 9</p>	<p>Utilizza le ottime capacità motorie di cui è dotato in modo proficuo, ottenendo risultati apprezzabili nelle discipline proposte. Sa elaborare con efficacia, mediante un buon processo di sintesi. Si comporta correttamente, integrandosi nel gruppo con equilibrio e consapevolezza.</p>	<p>Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo</p>
<p>Voto 10</p>	<p>Dotato di ottime capacità motorie, sa applicare correttamente le conoscenze acquisite, elaborando un efficace processo di sintesi. Ha capacità di analisi e di perfezionamento degli schemi motori in relazione alle difficoltà contingenti. A livello relazionale mostra ottime qualità di lealtà e civismo, collaborando attivamente nel lavoro di gruppo per ottenere miglioramenti personali e collettivi.</p>	<p>Espone perfettamente conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi; Utilizza lessico specifico in situazioni complesse; Sa operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline;</p> <p>Sa affrontare con sicurezza situazioni nuove e proporre analisi critiche.</p>

5.j) Percorso formativo della disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI

DOCENTE: MARIA CRISTINA GIUSTOZZI

ITP: ALESSIA SEGGIOTTI

QUADRO ORARIO: 8 ore settimanali (2 compresenza ITP)

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Gli apprendimenti relativi alla disciplina laboratoriale evidenziano alcune criticità legate alla discontinuità didattica causata dal cambio frequente di insegnanti delle materie di indirizzo nel corso degli studi. Questa situazione ha influito sulla capacità degli studenti di svolgere autonomamente le esercitazioni assegnate, mostrando difficoltà nell'ottimizzare l'uso del tempo e nel consolidare i principi di base necessari per lo sviluppo delle idee. Di conseguenza, si riscontra una tendenza di alcuni studenti a fare eccessivo affidamento su fonti esterne, limitando la loro capacità di interiorizzare i concetti fondamentali e di creare soluzioni innovative e autentiche.

Inoltre, senza una guida adeguata, non tutti gli studenti riescono a seguire correttamente il processo progettuale, producendo elaborati grafici conformi alle richieste. Durante l'ultimo anno, l'arrivo di una nuova insegnante ha comportato un adattamento per la classe, che comunque ha mantenuto un atteggiamento positivo, caratterizzato da vivacità e rispetto.

L'atteggiamento verso la materia è complessivamente positivo, con una partecipazione attiva e propositiva. La buona preparazione pregressa e una motivazione sufficiente hanno contribuito al raggiungimento di risultati complessivi soddisfacenti. Dal punto di vista delle competenze, il livello della classe si può definire discreto, con alcuni studenti particolarmente meritevoli per i risultati conseguiti.

Nello specifico all'interno della classe, si riconoscono:

- Un primo gruppo di studenti che si distingue nel saper svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando autonomia e padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;
- Un secondo gruppo che è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi, meglio se in situazioni note, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, seppur in maniera meno scrupolosa;
- Un terzo gruppo che non sempre sa destreggiarsi in situazioni più semplici e note, mostrando di possedere scarse conoscenze e abilità essenziali e di non saper sempre applicare regole e procedure fondamentali.

Obiettivi di competenza

- Conoscere le funzioni comunicative e distinguere le tipologie di brand.
- Saper integrare e sintetizzare elementi grafici e comunicativi nella costruzione del marchio, nonché progettare il manuale d'uso dello stesso.
- Padroneggiare l'iter progettuale per la realizzazione di prodotti a mezzo stampa, utilizzando i criteri di composizione/impaginazione nei vari formati/supporti.
- Conoscere i formati di salvataggio e di esportazione.
- Avere nozione di semplici applicativi per la realizzazione di pagine web.

- Saper sintetizzare e descrivere il proprio iter progettuale dal rough al finish layout, con un linguaggio adeguato, e riuscendo a motivare le proprie scelte in funzione del progetto assegnato.
- Saper realizzare layout riuscendo a gestire i tempi di consegna attribuiti a prove d'esame e/o lavori commissionati.
- Saper usare in modo appropriato i software specifici per il disegno vettoriale, il trattamento delle immagini, l'impaginazione, la progettazione web.

Obiettivi minimi:

Scegliere opportunamente il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per:

- il riconoscimento e la realizzazione di un brand
- la realizzazione di una immagine coordinata
- utilizzare la strumentazione di riconoscere un messaggio pubblicitario
- individuare gli elementi base di una pagina pubblicitaria
- utilizzare gli strumenti base della computer grafica
- sviluppare la tematica proposta realizzando un elaborato pubblicitario.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Contenuti disciplinari	Tempi e spazi
<p>UNITÀ 1: Progetto Festival Musicultura Parte preliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del Festival con successiva ricerca e selezione talenti ● emergenti del cantautorato italiano <p>Titolo del progetto: Attività cooperativa volta alla realizzazione di diversi elaborati grafici per l'edizione 2025 del Festival, seguendo le indicazioni fornite, e rispettando le scadenze stabilite.</p> <p>Contenuti e elaborati grafici richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Restyling del Marchio del Festival • Pieghevole con misure a scelta dello studente • Manifesti 70x100 e 6x3 • Prototipo Figma per registrazione e voto del pubblico <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari ● La fase di ricerca degli artisti finalisti con brani e testi scelti ● Il modellino del pieghevole ● Il finish layout di marchio, manuale, pieghevole, manifesti, app ● Relazione tecnica e progettuale finale <p>Parte pratica:</p>	<p>Lavoro in aula-laboratorio -OTTOBRE-NOVEMBRE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei software <i>Adobe Illustrator e App Figma</i>. 	
<p>UNITÀ 2: Elementi di Basic Graphic Design, Comunicazione pubblicitaria e storia della grafica</p> <p>Contenuti:</p> <p>Iter progettuale del prodotto grafico sulla base di un brief di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dagli studi preliminari al finish layout: <i>brainstorming, moodboard, mindmap, rough, finish layout</i>, relazione tecnica e presentazione multimediale. <p>Uso della retorica in pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore denotativo e connotativo; • Operazioni creative: somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione, sostituzione per affinità; • Esempi di uso delle figure retoriche in pubblicità. <p>Architettura della pagina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabbia e griglia di impaginazione • Tecniche di marginatura • Sezione aurea applicata alla grafica • Layout e spazi modulari <p>Analisi della figura di Oliviero Toscani e della sua eredità artistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una presentazione multimediale con analisi delle opere 	<p>SETTEMBRE- GIUGNO</p>

<p>UNITÀ 3: Progettazione grafica di un manifesto pubblicitario con finalità sociale</p> <p>Titolo del progetto: <i>Manifesto pubblicitario Concorso Poster Heroes</i></p> <p>Contenuti e elaborati grafici richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e successivo sviluppo di un manifesto in formato 70x100 contenente un visual e un headline sul tema della diversità. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata; ● Fase di ricerca sulla campagna sociale (Pubblicità Progresso); ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto; ● La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica; ● Una relazione scritta con le ragioni della scelta progettuale effettuata e la descrizione delle problematiche tecniche di realizzazione; ● La realizzazione di tavole grafiche a mano e digitali attraverso l'utilizzo dei software <i>Adobe Illustrator</i> e <i>Adobe Indesign</i>. <p>Parte pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento dei software <i>Adobe Illustrator</i> e <i>Adobe Indesign</i>. 	<p>Lavoro in aula-laboratorio NOVEMBRE- DICEMBRE</p>
---	--

<p>UNITÀ 4: information design</p> <p>Titolo del progetto: <i>Infografica per il Sole 24Ore sul mondo dell'istruzione in stile esploso</i></p> <p>Contenuti e elaborati grafici richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e successivo sviluppo di una infografica per il quotidiano Il Sole4Ore da inserire a mezza pagina. ● Rappresentazione di dati a scelta dello studente riguardante 3 ambiti del mondo dell'istruzione: ● <ol style="list-style-type: none"> 1. Tassi di iscrizione e abbandono tra le diverse fasi del percorso educativo (scuola elementare, media, superiore, università). 2. Statistiche sul post-diploma, come l'occupazione dei laureati, i settori di studi più frequenti e le scelte professionali. 3. Investimenti pubblici nell'istruzione e come questi influenzano la qualità dell'istruzione e le opportunità per gli studenti. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata, studiando la produzione grafica di Francesco Franchi ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto; ● La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica; ● Una relazione scritta con le ragioni della scelta progettuale effettuata e la descrizione delle problematiche tecniche di realizzazione; ● La realizzazione di tavole grafiche a mano e digitali attraverso l'utilizzo dei software <i>Adobe Illustrator</i> e <i>Adobe Indesign</i>. <p>Parte pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento dei software <i>Adobe Illustrator</i> (<i>strumenti di rappresentazione grafica di dati anche in 3D</i>) e <i>Adobe Indesign</i>. 	<p>Lavoro in aula-laboratorio-GENNAIO</p>
---	---

<p>UNITÀ 5: Progettazione grafica di un annuncio pubblicitario</p> <p>Titolo del progetto: <i>Annuncio promozionale Green Service</i></p> <p>Contenuti e elaborati grafici richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e successivo sviluppo di un annuncio in formato 20x28 da inserire in gabbia o al vivo in una rivista/quotidiano per la promozione di servizi digitali intorno al tema dell'energia. ● Realizzazione di un visual e un headline dedicati. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata; ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto; ● La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica; ● Una relazione scritta con le ragioni della scelta progettuale effettuata e la descrizione delle problematiche tecniche di realizzazione; ● La realizzazione di tavole grafiche a mano e digitali attraverso l'utilizzo dei software <i>Adobe Illustrator</i> e <i>Adobe Indesign</i>. <p>Parte pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento dei software <i>Adobe Illustrator</i> e <i>Adobe Indesign</i>. 	<p>Lavoro in aula-laboratorio FEBBRAIO-MARZO</p>
--	---

<p>UNITÀ 6: Attività interdisciplinare con prodotto finale TSC e Storia dell'Arte</p> <p>Titolo del progetto: <i>Manifesto e biglietto d'ingresso per la mostra "Impressionisti in Normandia" visitata dagli studenti al Museo degli Innocenti di Firenze.</i></p> <p>Contenuti e elaborati grafici richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e successivo sviluppo di un manifesto in formato 70x100 contenente un visual e bodycopy. Il visual dovrà contenere una foto, opportunamente rielaborata, scattata dagli studenti nel corso della visita. ● Progettazione e sviluppo del biglietto d'ingresso alla mostra. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprendeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata; ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto; ● La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica; ● Una relazione scritta con le ragioni della scelta progettuale effettuata e la descrizione delle problematiche tecniche di realizzazione; ● La realizzazione di tavole grafiche a mano e digitali attraverso l'utilizzo dei software <i>Adobe Photoshop</i> e <i>Adobe Indesign</i>. <p>Parte pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento dei software <i>Adobe Photoshop</i> e <i>Adobe Indesign</i>. 	<p>Lavoro in aula-laboratorio- MARZO</p>
--	--

<p>UNITÀ 7: UDA Attività interdisciplinare con prodotto finale</p> <p>Titolo del progetto: <i>Illustrandoli letteralmente</i></p> <p>Contenuti e elaborati richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Selezione degli autori studiati in letteratura; ● Analisi del target di riferimento (bambini dai 7 ai 12 anni) ● Analisi delle case editrici italiane che si occupano di letteratura per l'infanzia. ● Selezioni opere e testi a cui abbinare illustrazioni originali autoprodotte finalizzate alla diffusione della letteratura al target assegnato; ● Ideazione di un layout per la stampa e per il digitale; ● Realizzazione di un book cartaceo e digitale. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata (<i>brainstorming, timone, menabò, rough, tavola dei riferimenti iniziali per color palette e font</i>); ● Visual dei vari layout relativi agli elaborati richiesti; ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto con finish layout per la stampa e suo adattamento per la versione ebook. <p>Parte pratica: Ripasso di strumenti utili per il disegno vettoriale e l'impaginazione di un prodotto grafico multipagina finalizzato alla stampa e digitale.</p>	<p>Lavoro in aula-laboratorio FEBBRAIO-MAGGIO(*)</p>
<p>UNITÀ 8: Realizzazione portfolio digitale</p> <p>Titolo del progetto: <i>Portfolio personale</i></p> <p>Contenuti e elaborati richiesti: Progettazione e realizzazione di un portfolio personale con raccolta dei lavori più significativi scolastici e extra scolastici;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche ed efficacia di un book di presentazione ● Impaginazione testo ed immagini per la pubblicazione di un portfolio personale. <p>L'esercitazione tecnico-pratica comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studi preliminari attraverso i quali vengono evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata; ● Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto con finish layout digitale del portfolio. 	<p>Lavoro in aula-laboratorio MAGGIO-GIUGNO (*)</p>

Programma di **educazione civica** svolto all'interno della disciplina. La competenza imprenditoriale al femminile: cases histories e elaborazione di una relativa presentazione multimediale.

Il 12 marzo 2025 la classe ha svolto una simulazione della seconda prova d'esame.

(*) Esercitazioni ancora in corso di svolgimento alla data odierna.

Metodologie, strumenti e materiali

Libro di testo adottato:

A cura di G. Federle e C. Stefani, *Gli occhi del grafico*, volume per il quinto anno, CLITT

A cura di G. Federle e C. Stefani, *Gli strumenti del grafico*, volume per il quinto anno, CLITT

Dispense fornite dal docente per teoria e pratica.

Mezzi e metodologie didattiche adottate:

Il lavoro è stato svolto principalmente in laboratorio con il ricorso a:

- Lezioni frontali;
- Revisioni dei prodotti grafici;
- Disegno a mano e digitale;
- Attività cooperativa;
- Progettazione in gruppi di lavoro;
- Attività laboratoriale manuale e di sperimentazione di tecniche grafiche.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati:

Data la natura dell'insegnamento di tipo eminentemente laboratoriale, la verifica degli apprendimenti è stata svolta principalmente attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, eseguite in laboratorio con il supporto dei software grafici digitali della suite Adobe.

Sono state comunque svolte verifiche orali inerenti alla restituzione dei lavori e prove scritte in merito alla stesura delle relazioni tecniche allegate ai progetti grafici.

In seguito alle prove di verifica, la valutazione ha tenuto conto:

- Delle preconcoscenze e delle preabilità del singolo studente;
- Della puntualità nelle consegne delle esercitazioni e nello svolgere i compiti assegnati per casa;
- Della capacità di cooperare e collaborare con il gruppo classe o in gruppi cooperativi;
- Del trend di miglioramento degli apprendimenti durante il corso dell'anno.

Docenti della materia

Prof.ssa Maria Cristina Giustozzi

Prof.ssa Alessia Seggiotti

5.k) Percorso formativo della disciplina: FRANCESE

DOCENTE: CHIARA BOGANI

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 20 alunni frequentanti, di cui 10 maschi e 10 femmine.

Sono presenti tre alunni diversamente abili ((legge 104/92): due seguono un percorso per obiettivi essenziali e uno una programmazione differenziata.

La classe, a causa di cambi di docente durante l'intero percorso e durante l'attuale anno scolastico, si è presentata con lacune grammaticali che talvolta hanno reso l'esposizione orale e la produzione scritta difficoltosa; si ritiene importante sottolineare che l'ultimo cambio di docente è avvenuto nel mese di Dicembre.

Nonostante un piccolo gruppo mostri un metodo di studio non ancora efficace e un comportamento non consono talvolta al contesto scolastico, la classe ha collaborato con i vari docenti e è stato possibile intraprendere un percorso volto, per quanto possibile, a recuperare almeno in minima parte alcune delle carenze linguistiche e a acquisire la microlingua del settore grafico/comunicazione pubblicitaria.

Obiettivi di competenza

Le finalità della disciplina consistono nel migliorare le competenze comunicative allo scopo di facilitare, nei contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture e favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Relativamente alle competenze disciplinari si intende utilizzare i descrittori del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e, entro la fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno aver sviluppato i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni individuali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di comunicazione grafica e pubblicitaria.

Gli obiettivi minimi sono i seguenti:

- Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni di tipo quotidiano e settoriale.
- Saper produrre testi orali e scritti

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Dal libro di testo di Boella, Kamkhagi, Peterlongo, Schiavi, Walther, **Savoir Affaires**, Commerce et civilisation, DEASCUOLA (contenuti svolti fino al 5 Maggio 2025)

In grassetto sono indicati i contenuti necessari per gli obiettivi essenziali

<u>Nome</u> <u>Modulo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Compete</u> <u>nze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
------------------------------	--------------------	------------------------------	----------------	-------------------

		<u>disciplinari n°</u>		—
<p><u>MODULO 1:</u></p> <p><u>Révision</u></p>	<p><u>Revisione delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative del primo anno</u></p>	<p><u>1, 2, 3, 4</u></p>	<p><u>Consolidare le strutture grammaticali di base.</u></p>	<p><u>Grammaire:</u></p> <p><u>- Les trois conjugaisons :</u></p> <p><u>- Les auxiliaires au présent indicatif ;</u></p> <p><u>- Le présent de l'indicatif des verbes du 1^{er}, 2^{ème} et 3^{ème} groupe ;</u></p> <p><u>- Les pronoms personnels sujets et toniques ;</u></p> <p><u>- Les particularités des verbes du 1^{er} groupe ;</u></p>
<p><u>MODULO 2:</u></p> <p><u>La communication commerciale internationale</u></p>	<p><u>S. 1 Moyens et stratégies de la communication commerciale</u></p> <p><u>S. 2 Management des opérations de commerce international</u></p> <p><u>S. 3 L'emploi</u></p>	<p><u>1, 2, 3, 4</u></p>	<p><u>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</u></p>	<p><u>Étapes :</u></p> <p><u>- Les outils de la communication commerciale ;</u></p> <p><u>- La publicité: histoire et développement ;</u></p> <p><u>- Le marketing direct ;</u></p>

<p><u>MODULO 3:</u></p> <p><u>Le marketing à la loupe</u></p>	<p><u>Approfondimento sul marketing strategico</u></p>	<p><u>1. 2. 3. 4</u></p>	<p><u>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</u></p>	<p><u>Étapes:</u></p> <p><u>- Les études de marché :</u></p> <p><u>- La strategie STP :</u></p> <p><u>- Le marketing mix</u></p> <p><u>- Le produit et le prix :</u></p> <p><u>- La distribution:</u></p>
<p><u>MODULO 5:</u></p> <p><u>La publicité (da svolgere presumibilmente nella seconda metà di Maggio)</u></p>	<p><u>S.1 Les médias publicitaires</u></p> <p><u>S2 L'affichage</u></p> <p><u>S3 La publicité numérique et ses éléments</u></p> <p><u>S4 Les parrainages</u></p> <p><u>S5La communication en ligne (da svolgere presumibilmente entro il 15 Maggio)</u></p>	<p><u>1. 2. 3. 4</u></p>	<p><u>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</u></p>	<p><u>Textes:</u></p> <p><u>-La promotion</u></p> <p><u>-L'histoire de la publicité</u></p> <p><u>-l'affichage</u></p> <p><u>-le choix du média publicitaire</u></p> <p><u>-la publicité numérique</u></p> <p><u>-les parrainages</u></p> <p><u>-la communication stratégique sur les réseaux sociaux</u></p>

Metodologie, strumenti e materiali

Le **metodologie** e le tecniche di insegnamento sono ispirate ai criteri indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In particolare mirano a sviluppare e consolidare le seguenti abilità:

- Ascolto e comprensione di un dialogo o un brano contenente il nuovo lessico e le nuove strutture.
Presentazione delle strutture con metodo induttivo.
- Produzione orale e scritta di brevi testi individualmente e collettivamente utilizzando le nuove strutture.

Tecniche di insegnamento:

- Lezione dialogata

- Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti spiegati
- Esercitazioni individuali in classe
- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Correzione collettiva di esercizi
- Attività di ascolto e di scrittura e di lettura in classe e a casa
- Flipped classroom
- Studi di casi

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, fotografie, Internet, registrazioni audio, lavagna multimediale e uso della piattaforma GSUITE.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove formative, per verificare e valutare in itinere la validità del metodo di insegnamento del docente e del metodo di studio degli allievi, e prove sommative - scritte e orali - per la verifica della comprensione e produzione scritta, e delle competenze proprie della produzione orale.

Per tutte le prove, orali e scritte, occorrerà tener conto:

- della strutturazione logica di quanto esposto;
- della congruenza tra domande e risposte;
- della completezza dell'argomento;
- dell'uso appropriato delle strutture grammaticali e del periodo;
- della proprietà lessicale;
- dell'originalità della risposta

Per le prove orali, anche:

- dell'intonazione e della pronuncia.

Quanto alla valutazione, essa si è basata sulle griglie di valutazione previste nel PTOF e sulla griglia elaborata dal dipartimento di lingue straniere.